



CENTRO PASTORALE

**Kairòs**  
società cooperativa sociale

Convegno

# Resilienza: oltre la tragedia e la rassegnazione



Venerdì 20 novembre 2009

Aula Magna, ore 9.00-17.30

Università Cattolica del Sacro Cuore  
Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano

## AGENDA DEL CONVEGNO

Modera:

dott. ENZO VISCARDI

Centro Pastorale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

ore 9.00

Saluti delle Autorità Accademiche e Istituzionali

ore 9.15

Introduce:

dott.ssa PAOLA DI SABATO

psicoterapeuta, Kairòs Società Cooperativa Sociale

Proiezione del corto animato  
"Filastrocca all'albicocca"

ore 9.30

Relazioni

ore 13.00

Pausa pranzo

ore 14.30

Approfondimenti e/o presentazioni di esperienze  
e progetti in gruppi

ore 16.30

Rientro in plenaria.

Linee d'azione e progetti per il futuro

ore 17.30

Chiusura lavori

"Filastrocca all'albicocca".

Un corto d'animazione ispirato alla tragedia dei bambini  
di San Giuliano di Puglia (Molise).

Da un'idea di Alberto Mansi e Paolo Miozza.

Con le voci narranti di Filippo Nigro e Claudia Pandolfi.

Le parole e le immagini della filastrocca rappresentano  
la riflessione sul dolore dei bambini uccisi sotto le macerie  
della scuola ed evocano la sofferenza di tanti altri bambini  
violati, sfruttati e dimenticati in ogni parte del mondo.

## FONDAMENTI FILOSOFICI DEL CONCETTO DI RESILIENZA: IL PROBLEMA DELLA SOFFERENZA E LA RICERCA DEL SENSO

(prof. FRANCESCO BOTTURI)

Il fenomeno della resilienza ha rilievo in rapporto alla questione  
della sofferenza (da distinguere dal dolore) e alla questione del  
desiderio (da distinguere dal bisogno).

Dal punto di vista antropologico olistico, la resilienza non è solo  
espressione del bisogno di resistenza al dolore in funzione della  
sopravvivenza, ma ha la sua risorsa più propria nella ricerca, pro-  
pria dell'essere desiderante, del senso del soffrire.

**Francesco Botturi**

Ordinario di Filosofia morale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di  
Milano, si è occupato di antropologia e di filosofia della storia nell'ambito della  
filosofia contemporanea e moderna.

Successivamente ha orientato la sua ricerca in campo antropologico-etico con  
numerosi saggi, tra cui il recente "La generazione del bene. Gratuità ed esperien-  
za morale" (Vita&Pensiero 2009). È direttore della collana di "Filosofia mora-  
le" e condirettore dell' "Annuario di etica" presso Vita&Pensiero. È membro del  
Comitato scientifico della "Rivista di Filosofia neo-scolastica".

## LA RESILIENZA TRA PROMESSA DI DIO E FIDUCIA DELL'UOMO. IL CONTRIBUTO DELLA TEOLOGIA

(prof. ALBERTO COZZI)

Se la resilienza è una delle dimensioni creatrici e creative dell'uo-  
mo - implica la sua possibilità di scegliere di redimersi e riscattar-  
si, invece che soccombere o adeguarsi - esiste il rischio di ridurne  
il senso, in Teologia, ad una passiva accettazione del dolore e della  
sofferenza? In che rapporto si pongono il perdono e la giustizia,  
fondamenta del cristianesimo, con l'idea della resilienza?

Nell'esperienza di fede la resilienza ha che fare con la promessa e  
la fedeltà di Dio che aumentano, anziché diminuire, la capacità  
dell'uomo di resistere ai drammi della storia, rigenerandolo nella  
speranza.

**Alberto Cozzi**

Sacerdote della Diocesi di Milano. Ha perfezionato i suoi studi alla Pontificia  
Università Gregoriana di Roma ed è docente alla Facoltà Teologica di Milano  
dove cura i corsi del ciclo di Specializzazione attinenti alle aree di teologia siste-  
matica (trinitaria, cristologia) e di teologia delle religioni.

## LA RESILIENZA NELLA RIFLESSIONE PEDAGOGICA

(prof. GIUSEPPE VICO)

La resilienza tra novità e tradizione pedagogica. B. Cyrulnik e le  
paure che ci fanno crescere. Forma personale, cammino educativo  
e gli imprevisti della vita: trauma, ricerca di un approdo e relazio-  
ne d'aiuto. L'imprevedibilità del trauma e lo stupore dell'incontro  
di cura nell'evento educativo. La riorganizzazione positiva della  
vita e la creazione di legami significativi. La risorsa dei talenti per-  
sonali: l'educazione non è uno stato ma un cammino. Per una teo-  
ria dell'educazione aperta alle risorse personali, comunitarie e  
sociali e intenzionalmente orientata a privilegiare desideri e spe-  
ranza dell'homo viator.

**Giuseppe Vico**

Ordinario di Pedagogia generale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di  
Milano e Direttore del Dipartimento di Pedagogia, ha dedicato molti anni alla  
ricerca nel campo della disabilità, del disadattamento e della devianza minorile.  
In seguito la sua riflessione ha privilegiato tematiche di pedagogia generale non  
avulse dalle questioni delle povertà e delle emergenze educative.

È stato Preside della Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica  
del Sacro Cuore e Giudice onorario presso il Tribunale per i minorenni di Milano.

## IL MEDICO E LA SCELTA TRA IL MANTENIMENTO DELLA VITA A TUTTI I COSTI E LA CONDIVISIONE CON LA PERSONA MALATA DEGLI OBIETTIVI DELLA TERAPIA

(prof. RODOLFO PROIETTI)

I progressi della medicina, ed in particolare delle terapie intensive  
finalizzate al sostegno delle funzioni vitali, costringono il medico  
a scelte difficili fondate sul principio della proporzionalità delle  
cure. Scelte che, nell'ambito di una corretta "medicina di relazio-  
ne", debbono essere condivise con la persona malata all'interno di  
una pianificazione del programma terapeutico fondata su obietti-  
vi potenziali della cura che tengano conto di un vero beneficio per  
il paziente.

**Rodolfo Proietti**

Rodolfo Proietti, insegna Anestesia e Rianimazione nel Corso Integrato  
"Emergenze medico-chirurgiche" del corso di laurea in Medicina e Chirurgia  
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. È titolare di insegnamenti  
nelle seguenti Scuole di Specializzazione: Anestesiologia e Rianimazione,  
Cardiologia, Medicina dello Sport, Chirurgia Toracica, Medicina del Lavoro.  
È membro del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici della Provincia di  
Roma. È membro del Comitato Nazionale di Bioetica.

## CRISI ECONOMICA E RESILIENZA ORGANIZZATIVA

(prof. DOMENICO BODEGA)

Gli urti della recente crisi finanziaria ed economica hanno portato il concetto di 'resilienza' anche nel gergo della finanza. Vi sono processi economici e sociali che, a causa del trauma costituito da una crisi o da una catastrofe, cessano di svilupparsi restando in una continua instabilità e, alle volte, collassano, estinguendosi.

In altri casi, al contrario, sopravvivono e, proprio in conseguenza del trauma, trovano il coraggio e le risorse per una nuova fase di crescita e di affermazione. La resilienza in quest'ambito è definibile come una somma di abilità, capacità di adattamento attivo e flessibilità necessaria per adottare nuovi comportamenti, una volta che si è appurato che i precedenti non risultano più efficaci. E così resilienza è la capacità di un'organizzazione di continuare ad esercitare la propria attività caratteristica a fronte di eventi catastrofici che possono colpirla, è la capacità di risposta in maniera da salvaguardare gli interessi degli attori, le attività produttive, l'immagine, riducendo i rischi e le conseguenze sul piano gestionale, amministrativo, legale.

### Domenico Bodega

Ordinario di Organizzazione aziendale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, si occupa di processi di cambiamento di organizzazioni complesse. È Scientific Researcher per l'Italia del programma internazionale di ricerca GLOBE (Global Leadership and Organizational Behavior Effectiveness Research Programme).

## RESILIENTI SI NASCE O SI DIVENTA? LA PROMOZIONE DEI FATTORI DI PROTEZIONE IN ADOLESCENZA

(prof. FABIO SBATELLA)

Breve richiamo alla discussione critica del concetto di resilienza e riassunto delle conoscenze relative alle dimensioni ereditarie del temperamento e al ruolo svolto dalle esperienze precoci. La varietà dei fattori che concorrono a definire la resilienza personale e comunitaria - prendendo in considerazione in modo particolare il periodo - possono essere rinforzati da atteggiamenti educativi, interventi personalizzati e proposte istituzionali.

### Fabio Sbatella

Psicologo e psicoterapeuta, insegna Tecniche di gestione delle emozioni e Psicologia dello sviluppo presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Responsabile dell'Unità di ricerca di psicologia dell'emergenza e dell'assistenza umanitaria presso il dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, è stato coordinatore di diversi progetti di tipo psicosociale (Sri Lanka 2004; Abruzzo 2009).

## SESSIONE POMERIDIANA

(ore 14.30 - 16.30)

### APPROFONDIMENTI E PRESENTAZIONE DI ESPERIENZE E PROGETTI

I partecipanti verranno suddivisi in cinque gruppi di lavoro, coordinati da group leader.

#### 1 Disastri naturali: interventi di emergenza.

##### L'esperienza di un terremoto.

(Coordina la dott.ssa MARIA TERESA FENOGLIO  
Vice Presidente Nazionale di Psicologi  
per i Popoli)

#### 2 Ruolo delle istituzioni: la resilienza nella scuola

(Coordina il dott. RICCARDO ADUASIO  
Direttore Centro Servizi Formazione, Milano/Pavia)

#### 3 Tutela dei diritti dei bambini

(Coordina la dott.ssa DONATA BIANCHI  
Istituto degli Innocenti, Firenze)



#### 4 Violenze e maltrattamenti.

##### L'EMDR per la rielaborazione del trauma delle violenze subite da donne e minori

(Coordina la dott.ssa ANNARITA VERARDO  
Associazione EMDR)

#### 5 Promuovere resilienza attraverso l'arte: un esempio concreto.

(Coordina la prof.ssa CRISTINA CASTELLI  
Professore ordinario di psicologia  
dello Sviluppo - Facoltà di Scienze della Formazione  
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)



## LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO È LIBERA E GRATUITA

Si rilascia attestato di partecipazione.

### Per iscrizioni:

Segreteria organizzativa  
Centro Pastorale  
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano  
tel 02.7234.2238 - fax 02.7234.2742  
E-mail: convegno.resilienza@unicatt.it



Con il patrocinio di



Con la collaborazione di



### Segreteria organizzativa

Università Cattolica del Sacro Cuore  
Centro pastorale

Mosè Bonalumi - Donatella Campoleoni - Mario Girolimetto

Tel. 02.7234.2238 - Fax 02.7234.2742

E-mail: convegno.resilienza@unicatt.it

Si ringrazia:



Casacalenda (CB)

Tel. 0874.841303 - www.kerem.it